

Processo **Aemilia**, i sindacati: «Soddisfatti per la sentenza della Corte di Cassazione»

» Cgil, Cisl e Uil intervengono sul processo **Aemilia**, esprimendo la propria soddisfazione per la sentenza della Corte di Cassazione «che conferma la correttezza dell'operato dei giudici di primo e secondo grado».

«Gli ermellini - si legge - hanno ribadito in particolare che, quella che per un decennio ha operato con "penetrazione criminale" nella provincia di Reggio Emilia e si è infiltrata nel tessuto economico e sociale anche delle province limitrofe fino alla bassa Lombardia, non era solo una articolazione della cosca «madre» calabrese, ma un'organizzazione autonoma caratterizzata da «un articolato e differenziato programma associativo» e dotata di suoi uomini e mezzi».

Cgil, Cisl e Uil - costituitesi e riconosciute parte lesa in quei processi - non nascondono «la forte preoccupazione perché il fenomeno 'ndranghetistico è tutt'altro che sconfitto».

«Siamo in una terra nella quale sono presenti tutte le mafie nazionali e molte internazionali - si legge ancora nel comunicato congiunto delle tre sigle sindacali - le ingenti risorse che vengono immesse nel nostro sistema economico e produttivo sono sicuramente un loro obiettivo. Di tutto questo occorre avere piena consapevolezza. I meccanismi di appalto e sub appalto sono un terreno appetibile per la criminalità organizzata, ed in essa si celano meccanismi sempre più sofisticati di evasione ed elusione del fisco. La tutela dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici è il nostro mantra specie quelli più poveri e sfruttati».

Tutelare i diritti di lavoratrici e lavoratori «è uno tra i principali strumenti per contrastare l'attività di criminalità organizzata e mafie. Quindi da parte di tutti occorre alzare il livello di guardia e gli strumenti per contrastare l'infiltrazione criminale e mafiosa» concludono infine Cgil, Cisl e Uil.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guardia alta

I tre sindacati sottolineano la necessità di utilizzare strumenti efficaci per contrastare l'infiltrazione criminale e mafiosa.

